Accorpamento Camere di Commercio, revoca a metà? Dubbi sulle mosse di Crocetta

L’atteggiamento “fortemente ondivago” del presidente della Regione, Rosario Crocetta, sull’accorpamento delle Camere di Commercio di Siracusa, Catania e Ragusa non convince diverse associazioni datoriali delle tre province. “Rileviamo che il presidente della Regione ha chiesto al MISE di affidare ad un soggetto caratterizzato da terzietà e dal necessario aprioristico distacco, le attività di controllo sulle procedure di elezione dell’organismo Camerale, con ciò implicitamente ammettendo le gravi irregolarità delle quali è costellato il percorso di costituzione di questo importante organismo che, con le nuove funzioni attribuite dalla riforma, può rappresentare un punto di riferimento per le imprese del sud-est”.

Se veramente Crocetta vuole proseguire sulla linea ultima dichiarata, dopo vari giri, “ci aspettiamo che, senza indugio alcuno, provveda alla revoca in autotutela del decreto di nomina dei componenti del Consiglio Camerale e disponga la revoca da parte dell’Assessore al ramo del decreto di attribuzione dei seggi e della convocazione della riunione di insediamento del Consiglio già prevista per il prossimo 14 febbraio. Altrimenti sarà chiaro che si tratta solamente di un colpo di teatro messo in atto per finalità che le autorità competenti sapranno certamente interpretare assai meglio di noi”.